

VALLE ORBA DEPURAZIONE S.r.l.

**GESTIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI
BASALUZZO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 – DURATA.....	4
ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO.....	5
ART. 4 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	5
ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'SOCIETÀ.....	15
ART. 6 - PERSONALE ADDETTO DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	17
ART. 7 - COMPENSI ALL'IMPRESA APPALTATRICE.....	19
ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	19
ART. 9 - CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA.....	19
ART. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO.....	20
ART. 11 - PENALI PER DISSERVIZIO.....	20
ART. 12 - DIREZIONE TECNICA DELLA GESTIONE.....	21
ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	21
ART. 14 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	22
ART. 15 - RECESSO.....	23
ART. 16 - ASPETTI INERENTI LA SICUREZZA.....	23
ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI E PERSONALI.....	25
ART. 18 – CONTROVERSIE.....	25
ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	25
ART. 20 - NORME FINALI.....	26

ALLEGATI:

ALLEGATO A - CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione sito in Basaluzzo, Loc. Iride n.28, di proprietà della Valle Orba Depurazione S.r.l. (d'ora in avanti Società).

L'impianto, articolato su due linee, è costituito sommariamente dai seguenti complessi e attrezzature:

- sezione di sollevamento costituita da sei pompe sommerse più due di riserva (unica);
- sezione di grigliatura automatica, costituita da due canali contenenti una griglia a tamburo rotante a pulizia in continuo automatica, e pulizia manuale giornaliera (una per linea);
- sezione di dissabbiatura e disoleatura di tipo dinamico (una per linea);
- sezione di decantazione primaria costituita da un sedimentatore circolare a flusso radiale (una per linea);
- sezione di by-pass dei liquami pretrattati (una per linea);
- sezione di ossidazione costituita da un manufatto in cls, in cui i liquami vengono sottoposti ad aerazione forzata per mezzo di un sistema di diffusori sommersi; l'aria viene prodotta da elettrocompressori (una per linea);
- sezione di decantazione secondaria, costituita da un sedimentatore circolare a flusso radiale (una per linea);
- sezione di clorazione (unica);
- sezione di scarico nel Torrente Lemme (unica);
- sezione di digestione aerobica (unica);
- sezione di ispessimento fanghi (unica);
- sezione di disidratazione meccanica dei fanghi costituita da idroestrattore centrifugo, corredata di preparatore di polielettrolita e coclee e nastri di trasporto fango essiccato;
- Sezione di deposito, costituita da magazzino per veicoli, ricambi ed attrezzature;
- sezione di pesatura degli automezzi che conferiscono rifiuti liquidi in impianto (unica);
- sezione di ricezione bottini (unica);

- sezione di filtrazione finale (unica);
- impianto di distribuzione energia elettrica e relativi quadri di comando e controllo;
- impianto di distribuzione acqua e servizi;
- impianto antincendio;
- impianto di messa a terra;
- impianto di distribuzione gas metano (attualmente non in funzione);
- edifici a protezione delle apparecchiature che richiedono un ricovero e di servizio;
- rete viaria interna all'impianto.

Si precisa inoltre che l'impianto è stato dimensionato per trattare i liquami in ingresso indicati nelle relazioni di progetto e per produrre effluenti conformi al progetto stesso e alle normative vigenti.

ART. 2 - DURATA

Il servizio dovrà essere eseguito a partire dal 01/12/2025, e comunque entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla sua esecuzione in pendenza di stipula.

La durata del servizio sarà di 12 mesi.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, del D.lgs. 36/2023 (6 mesi) c.d. proroga tecnica. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi -o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

ART. 3 VALORE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è pari a Euro 129.000,00 IVA 10% esclusa, di cui Euro 5.000,00 per delega responsabilità ambientale e di cui Euro 4000,00 per oneri di sicurezza, somme non soggette a ribasso; tale importo è riferito a un anno di servizio ed è derivante dall'applicazione del costo della mano d'opera

ripartita per il periodo determinato. Il prezzo che verrà offerto è da intendersi completamente esaustivo di ogni e qualunque pretesa (nulla escluso).

ART. 4 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4.1. Presa in consegna dell'impianto

La Società comunicherà per iscritto all'Impresa Appaltatrice il giorno e l'ora della consegna l'impianto.

Nel giorno e nell'ora stabiliti, l'Impresa Appaltatrice invierà sul posto un incaricato, munito dei necessari poteri, per ricevere in consegna il complesso impiantistico. L'impresa appaltatrice dovrà comunicare in via ufficiale l'accettazione della gestione dell'impianto

Nel verbale di consegna - da redigersi obbligatoriamente ad ogni cambio della Impresa Appaltatrice - verranno indicati gli equipaggiamenti che compongono ogni sezione dell'impianto, indicando per ognuno marca, tipo, numero di matricola e quanto altro necessario per identificare le macchine. Verrà annotato inoltre il tempo di funzionamento indicativo di ognuna macchina, decorrente dalla messa in marcia dell'impianto fino alla data di redazione del verbale stesso, lo stato di conservazione e di efficienza d'uso delle parti elettromeccaniche di tutto l'impianto, delle verniciature e delle corrosioni in genere, nonché l'eventuale stato di fermo prolungato per alcune o tutte le apparecchiature.

Durante le operazioni di consegna l'Impresa Appaltatrice deve mettere a disposizione della Società il personale qualificato, necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa. Durante la presa in carico dell'impianto verrà fornita all'Impresa appaltatrice copia delle Autorizzazioni in capo alla Società, in corso di validità, al fine di ottemperare alle prescrizioni indicate.

4.2. Segnalazione alla Società delle migliorie e modifiche da apportare all'impianto

Durante il periodo di gestione l'Impresa Appaltatrice è tenuta a segnalare alla Società e al Supervisore alla Gestione le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative dei liquami in arrivo all'impianto

rispetto a quelle previste in progetto, nonché delle condizioni operative dell'impianto proponendo le eventuali modifiche da apportare all'impianto stesso.

In assenza di tale segnalazione l'impianto si intende tecnicamente adeguato e l'Impresa Appaltatrice si assume ogni responsabilità conseguente.

4.3. Presenza sull'impianto e squadra tipo

La gestione sarà a totale carico dell'Impresa Appaltatrice che dovrà garantire il presidio giornaliero dell'impianto con proprio personale qualificato per otto ore al giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 8 – 12 alle ore 13,30 – 17,30 oltre le giornate di sabato e domenica, con orario commisurato alle esigenze di funzionamento e controllo.

L'Impresa Appaltatrice sarà responsabile dell'organizzazione e qualifica del proprio personale necessario ad una corretta gestione dell'impianto.

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire la seguente composizione di squadra tipo dotata dell'attrezzatura e documentazione minima di seguito indicata:

- N. 1 operai con specifica esperienza pluriennale nella gestione di impianti di depurazione;
- N.1 perito chimico con esperienza nel condurre analisi specifiche su un impianto di depurazione e dare indicazioni alla manodopera rispetto ad i risultati delle stesse, per garantire l'ineccepibile funzionamento della totalità dell'impianto;
- quant'altro possa rendersi necessario, come attrezzi più specialistiche, utensili da lavoro, strumenti per rilievi e misurazioni, e quant'altro possa occorrere per gli interventi e le eventuali verifiche in corso d'opera.

Per una corretta e coerente gestione del suddetto impianto è preferibile che le operazioni di gestione vengano condotte in continuità, quindi limitando allo stretto indispensabile il turnover tra i dipendenti dell'operatore economico.

Si richiede pertanto di comunicare alla Stazione Appaltante i nominativi delle due figure professionali stanziate regolarmente presso l'impianto ed altresì di comunicare con congruo anticipo se si renderanno necessarie eventuali variazioni.

La manodopera fornita dall'impresa appaltatrice deve essere sia idonea al lavoro da eseguire che dotata delle attrezzature necessarie (DPI, utensili di varia natura, ecc.) per lo svolgimento del servizio.

In difetto di un corretto funzionamento o per particolari esigenze del ciclo depurativo l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta ad incrementare la presenza del personale in impianto ove necessario, sino al ristabilimento delle normali condizioni di funzionamento.

4.4. Responsabilità dell'Impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice è l'unica responsabile della conduzione, del funzionamento e di ogni attività inerente la gestione dell'impianto.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, l'Impresa appaltatrice è responsabile in particolare, dello scarico risultante dalla depurazione dei reflui in ingresso; di tutte le conseguenze giuridiche ed economiche derivanti dal mancato rispetto dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale; della formazione di odori molesti; e di quant'altro derivi dalla conduzione dell'impianto in modo non conforme alle prescrizioni di cui al presente Capitolato, alle prescrizioni di cui all'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Società, nonché alle vigenti disposizioni di legge in materia.

La suddetta responsabilità dell'Impresa appaltatrice sussiste sia nell'ipotesi in cui le fattispecie sopra descritte comportino una mera diminuzione di confort per le zone limitrofe, sia nell'ipotesi in cui le fattispecie comportino il mancato rispetto dei limiti di emissione in atmosfera.

In ogni caso l'impresa appaltatrice può richiedere alla Società: copia delle autorizzazioni rilasciate ai clienti con indicazione dei limiti autorizzati; di conoscere lo sviluppo delle reti fognarie; di promuovere controlli mirati per l'eliminazione di eventuali criticità sugli scarichi in arrivo e quanto altro ritenga necessario per la corretta gestione.

L'Impresa Appaltatrice deve denunciare tempestivamente alla Società ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti per territorio, eventuali furti e danni che si verificassero presso l'impianto. L'Impresa appaltatrice è direttamente responsabile di tutti i danni derivanti alle persone e alle cose in conseguenza dello svolgimento del servizio.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, sono a carico dell'impresa appaltatrice:

- le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio di depurazione;
- l'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed all'igiene del lavoro;
- le misure ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, a cose ed all'ambiente.

4.4.1 Oneri a carico dell'impresa appaltatrice in termini di responsabilità (per tali responsabilità verrà redatta apposita delega denominata “delega ambientale”).

Gli oneri già in capo all'impresa appaltatrice di cui all'articolo 4.4 sono integrati da quanto segue:

- a) garantire la corretta esecuzione delle attività di depurazione dei reflui conferiti nell'impianto di depurazione di Basaluzzo - località Iride, in particolare quelle che implicano l'utilizzo di agenti nocivi e/o pericolosi e/o la produzione di sostanze, fanghi e/o di rifiuti, nel pieno rispetto delle misure e delle cautele previste dalle vigenti disposizioni, normative e regolamentari, statali e regionali, in materia ambientale;
- b) garantire la corretta esecuzione delle attività di scarico dei reflui trattati e di raccolta dei fanghi e dei residui del trattamento;
- c) attuare la corretta esecuzione delle attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dell'impianto di depurazione e degli scarichi;

- d) garantire il pieno rispetto dei provvedimenti, comunque denominati, emessi dagli Enti Territoriali e dagli altri enti e organismi di competenza (Regione, Provincia, Comune, Agenzia ATO, ASL, ARPA, etc.);
- e) garantire la piena osservanza delle vigenti disposizioni, normative e regolamentari, statali e regionali, inerenti il corretto utilizzo di sostanze, preparati e materiali pericolosi, di prodotti e sostanze in base alle indicazioni contenute sulle schede tecniche, la corrispondenza dei reflui (conferiti, trattati e scaricati) e dei rifiuti prodotti dall'impianto di depurazione rispetto ai limiti tabellari applicabili;
- f) garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni, normative e regolamentari, statali e regionali, in materia di smaltimento e recupero dei rifiuti, nel rispetto dei contratti che Valle Orba attiverà allo scopo;
- g) garantire che nell'impianto di depurazione e/o nell'esercizio delle attività ivi svolte, siano impiegati personale, ditte e imprese competenti e regolarmente autorizzati, nonché mezzi d'opera e macchinari adeguati ed efficienti;
- h) garantire che tutte le attività siano svolte in presenza delle dovute autorizzazioni e/o comunicazioni alle Autorità competenti, nonché assicurare la tenuta, in ossequio alla normativa, di registri e formulari, laddove previsti;
- i) garantire la puntuale applicazione dalle vigenti disposizioni, normative e regolamentari, statali e regionali, disciplinanti la qualità dell'aria, i valori delle emissioni e l'inquinamento atmosferico, in rispetto delle autorizzazioni vigenti;
- j) garantire l'attuazione di tutte le misure necessarie per il rispetto previste dalle vigenti disposizioni, normative e regolamentari, statali e regionali, in materia di prevenzione incendi, nonché di quelle relative al rumore esterno;

- k) rappresentare la Società nei confronti di Enti Pubblici e/o Privati, nonché gli Enti e/o le Autorità proposte alla tutela ambientale, con espressa facoltà di redigere, trasmettere e sottoscrivere dichiarazioni, istanze, comunicazioni, formulari, verbali e/o tutta la documentazione e corrispondenza relativa al collettamento e al trattamento di reflui, urbani e industriali, alla conduzione dell'impianto di depurazione ai relativi macchinari e allo smaltimento e/o di recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di depurazione, con esclusione dei rinnovi delle diverse autorizzazioni riconducibili all'esercizio dell'impianto, ovvero l'AUA vigente;
- l) richiedere a Valle Orba la sospensione delle attività che risultino pericolose e/o nocive per l'ambiente o comunque che risultino poste in violazione delle vigenti disposizioni, normative e regolamentari, statali e regionali, in materia ambientale;
- m) informare periodicamente, con cadenza mensile, la società Valle Orba dell'andamento dell'attività di gestione e di tutte le funzioni svolte nell'ambito dell'esercizio della presente delega ambientale.
- n) svolgere ogni altra attività, necessaria e/o opportuna, per dare piena attuazione alle funzioni e ai poteri attribuiti in forza del presente addendum;

4.4.2 Integrazione dei compiti di manutenzione straordinaria

Per il pieno ed effettivo esercizio del presente addendum e delle conseguenti deleghe in seno all'impresa appaltatrice e per dare attuazione ai conseguenti adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni, normative e regolamentari, statali e regionali, in materia ambientale, l'impresa appaltatrice potrà effettuare direttamente, con semplice informazione della natura dell'intervento, dei motivi che lo determinano e del computo metrico a consuntivo, basato su

prezziario regionale con sconto uguale a quello applicato in sede di gara, ogni intervento manutentivo che si rendesse necessario nei limiti fissato di Euro 40.000,00 (quarantamila/00).

In caso di importi maggiori darà tempestiva informazione a Valle Orba che disporrà immediatamente gli interventi previsti, anche ricorrendo ad altri fornitori, nei limiti del budget aziendale e con il rispetto delle normative vigenti per la fornitura di lavori, servizi e materiali. L'Impresa appaltatrice solleva la Società da qualunque controversia che dovesse insorgere per il servizio affidato.

4.5. Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intende a titolo esplicativo, e non esaustivo, quanto qui di seguito elencato, fermo restando l'impegno dell'Impresa appaltatrice per l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione gestionale dell'impianto.

- 4.5.1. Pulizia delle griglie, raccolta del grigliato per il trasporto alle discariche autorizzate;
- 4.5.2. Preparazione della soluzione dei reagenti chimici sia nei processi depurativi sia per la disidratazione dei fanghi;
- 4.5.3. Pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento alle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- 4.5.4. Sgombero della neve dalla superficie viabile interna in modo da poter accedere a tutte le apparecchiature soggette a controllo e manutenzione.
- 4.5.5. Pulizia di eventuali accumuli di elementi derivanti dalla gestione dell'impianto o dal malfunzionamento dei macchinari, per garantire in ogni momento un ambiente di lavoro salubre.

4.6. Manutenzione straordinaria non programmata

Qualora durante il corso della gestione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti dell'impianto per normale usura, la Società vi provvederà.

La Società, a mezzo dei tecnici preposti alla sovraintendenza (Art. 5.3) verificherà l'evento segnalato e controllerà le cause che lo hanno provocato.

L'Impresa Appaltatrice, una volta verificata la presenza di un guasto, invierà formale richiesta alla Società, la quale provvederà all'acquisto dei ricambi necessari ed eventualmente a richiedere l'intervento a ditta specializzata.

4.7. Reperibilità del personale

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad operare con personale qualificato sempre reperibile per poter intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della settimana, in caso di necessità.

L'Impresa Appaltatrice deve quindi indicare alla Società il recapito telefonico di un responsabile, così che sia possibile l'intervento il più rapidamente possibile. Il numero telefonico va comunicato alla Società entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e comunque ogni volta che interviene una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico

L'impresa Appaltatrice dovrà comunque comunicare con cadenza settimanale la presenza del personale nelle giornate di sabato e domenica, indicando il recapito telefonico del personale presente all'impianto da contattare in caso di necessità.

I numeri telefonici forniti verranno inseriti nel software di segnalazione automatico degli allarmi, così che possano intervenire in autonomia.

4.8. Consumi di reagenti, disinfettanti ed acqua potabile

Tutti i reagenti, polielettroliti per la disidratazione, disinfettanti, antischiuma e tutti i prodotti chimici necessari al processo chimico-fisico-biologico, sia nei liquami che nei fanghi, sono a carico della Società. L'Impresa Appaltatrice è tenuta a comunicare i consumi e le necessità di acquisto alla Società con debi-

to preavviso, per scongiurare situazioni di mancanza dell'Impresa Appaltatrice, che deve provvedere alla somministrazione nelle quantità previste e necessarie al perfetto funzionamento dell'impianto.

4.9. Smaltimento dei fanghi e dei rifiuti prodotti in impianto

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad operare con proprio personale qualificato alla disidratazione e raccolta dei fanghi negli appositi cassoni, che verranno prelevati, pesati e recapitati allo smaltimento finale da apposita Ditta specializzata. Stesso dicasì per quanto riguarda i rifiuti prodotti dall'impianto (sezioni di grigliatura, dissabbiatura e pretrattamento dei rifiuti liquidi), che dovranno essere raccolti e stoccati negli appositi contenitori a cura dell'Impresa Appaltatrice. L'Impresa Appaltatrice, in conformità con la normativa vigente nel periodo di svolgimento del servizio è altresì tenuta alla compilazione dei formulari rifiuti e tenuta alla vidimazione e compilazione dei registri rifiuti.

4.10. Ulteriore responsabilità connessa all'impianto

L'Impresa Appaltatrice ha responsabilità nei confronti sia degli addetti sia dei terzi che dovessero, per disposizione dell'Impresa Appaltatrice, recarsi sull'impianto.

L'Impresa Appaltatrice pertanto dovrà controllare, anche se l'impianto è già stato collaudato dalle competenti autorità, che tutto il complesso impiantistico sia in regola e venga mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le norme e leggi vigenti, salvo maggiori oneri per nuovi adempimenti dovuti a norme sopravvenute.

Sarà onere dell'Impresa Appaltatrice segnalare alla Società eventuali anomalie dell'impianto dovute a cause estranee alla propria responsabilità, come scarichi abusivi e tossici che inibiscano l'efficacia dei trattamenti, apporti anomali di carico e di portata non trattabili dall'impianto, mancanze prolungate di energia, scioperi e cause di forza maggiore.

4.11. Comunicazioni dell’Impresa Appaltatrice alla Società e libro di Gestione impianto

L’Impresa Appaltatrice deve informare periodicamente, a mezzo relazione, con cadenza almeno trimestrale, la società Valle Orba dell’andamento dell’attività di gestione e di tutte le funzioni svolte nell’ambito dell’esercizio della gestione. A titolo esemplificativo e non esaustivo la gestione dovrà comunicare:

- Descrizione di carattere generale sull’andamento dell’impianto, eventuali criticità o operazioni correttive messe in campo;
- Report analisi eseguite periodicamente;
- Report su andamento e quantitativi di fango smaltito dal reparto disidratazione fanghi;
- Report sulle operazioni rutinarie giornaliere/settimanali svolte;
- Quantitativi di BOD e di COD abbattuti

Presso l’impianto dovrà essere tenuto un registro preferibilmente elettronico, oppure cartaceo opportunamente vidimato dalla Società, in ogni pagina, sul quale dovranno essere annotati, dall’Impresa appaltatrice, i dati relativi al funzionamento dell’impianto, nonché le operazioni eseguite ed i risultati delle analisi (secondo le indicazioni di cui all’art. 4.15).

Altresì dovrà essere predisposto adeguato registro in formato elettronico oppure cartaceo dove vengano annotati i risultati giornalieri (almeno in numero di 2) sulle analisi condotte per quanto concerne il paramento Cloro Attivo Libero, come prescritto in fase autorizzativa dall’ARPA.

L’impresa appaltatrice si occuperà altresì della ricezione, pesatura, valutazione del rifiuto in ingresso tramite autobotte ed inserimento nel depuratore. Compilazione del relativo formulario rifiuti e tenuta dei registri rifiuti.

L’Impresa Appaltatrice dovrà segnalare immediatamente alla Società a mezzo Posta Elettronica Certificata qualsiasi arrivo di acque reflue all’impianto difformi alle previsioni di progetto.

4.12. Divieto all'Impresa Appaltatrice di modificare le opere prese in consegna

È vietato all'Impresa Appaltatrice apportare modifiche all'impianto preso in consegna, senza la preventiva autorizzazione della Società.

A norma del precedente art. 4.2., l'Impresa Appaltatrice può proporre di apportare modifiche all'impianto concernenti lo schema di funzionamento, i macchinari, l'impianto elettrico, comunicando alla Società i motivi delle proposte, le migliorie che si avrebbero all'impianto per effetto di tali modifiche ed il costo relativo.

La Società, dopo aver esaminato le proposte, informerà l'Impresa Appaltatrice circa le decisioni prese.

4.13. Visite all'impianto da parte di terzi

La Società potrà autorizzare le visite agli impianti di trattamento a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Tecnici ed Amministratori di altri Enti, scolaresche, ecc. Non è necessaria l'autorizzazione della Società per accedere all'impianto da parte dei propri Amministratori e dei Tecnici preposti al controllo dell'impianto.

Per ogni visita autorizzata dalla Società a terzi verrà data comunicazione all'Impresa Appaltatrice, affinché questa predisponga l'accesso all'impianto in sicurezza.

4.14. Analisi dei liquami

Durante il periodo di validità del controllo l'Impresa Appaltatrice deve effettuare le seguenti analisi sui liquami in arrivo, in uscita e lungo il ciclo di trattamento.

Per ogni analisi è riportata di seguito la frequenza di esecuzione necessaria. Ogni spesa di acquisto Kit analitici, dotazione di laboratorio e quant'altro necessario allo svolgimento delle analisi indicate è da ritenersi a carico della impresa appaltatrice.

PROCESSO	PARAMETRI DA RILEVARE	UNITA' DI MISURA	FREQUENZA
LIQUAMI IN ARRITMO	pH/temperatura BOD5 COD solidi sedimentabili solidi sospesi totali azoto ammoniacale fosforo N-NO3 N-NO2 tensioattivi	mg/l	giornaliera settimanale giornaliera settimanale settimanale giornaliera settimanale settimanale settimanale settimanale
SEDIMENTAZIONE	pH		settimanale
PRIMARIA			
OSSIDAZIONE	O ₂	ml/l	giornaliera
	vol. fanghi dopo 30'	ml/l	giornaliera
	solidi sospesi totali (SST 105°)	mg/l	giornaliera
	solidi sospesi volatili (600°)	mg/l	giornaliera
RICICLO FANGHI	conc. solidi totali	mg/l	giornaliera
ISPESSIMENTO	conc. solidi totali usc. conc. solidi volatili	% peso % peso	giornaliera giornaliera
DISIDRATAZIONE	% umidità		giornaliera

EFFLUENTE FINA	pH/temperatura		giornaliera
BOD	mg/l		settimanale
solidi sospesi	mg/l		settimanale
COD	mg/l		giornaliera
N-NO ₃	mg/l		settimanale
N-NO ₂	mg/l		settimanale
tensioattivi	mg/l		settimanale
cloro residuo	mg/l		2 analisi/giorno
Azoto ammoniacale	mg/l		giornaliera
zinco	mg/l		settimanale

4.15. Metodologie delle analisi

Le analisi relative alla determinazione dei parametri di cui all'Art. 4.15 saranno eseguite secondo la metodologia adottata dal C.N.R. "Metodi Analitici delle Acque" edita dall'Istituto di Ricerche sulle Acque o con altri metodi proposti dall'Impresa Appaltatrice accettati dall'Amministrazione e comunque fissando le opportune correlazioni con i metodi predetti.

4.16. Oneri ed obblighi a carico dell'Impresa E' a completo carico dell'Impresa appaltatrice ogni onere attinente al servizio aggiudicato. Pertanto, s'intendono compresi e già remunerati nel prezzo d'appalto anche:

- tutte le spese, canoni, diritti e tasse inerenti e conseguenti l'appalto, con la sola esclusione dell'IVA;
- tutti i contributi ed oneri imposti dalle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e provvidenze per i dipendenti, fermo restando in ogni caso l'obbligo dell'Impresa appaltatrice di applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro in vigore;
- le attrezzature, il vestiario e quant'altro occorrente per garantire il rispetto delle vigenti norme per la prevenzione infortuni e per l'igiene del lavoro, inclusi i DPI anti-contagio da Covid-19;

- le assicurazioni di responsabilità civile che garantiscano il risarcimento (capitale, interessi e spese) di tutti i danni a cose e a persone, dei quali l'impresa appaltatrice sia tenuto a rispondere, a seguito dell'espletamento del servizio affidato, verso terzi, verso i loro prestatori d'opera, la Società VALLE ORBA DEPURAZIONE Srl e propri addetti, e per danni causati all'ambiente. Per l'adempimento di tale onere si renderà necessaria un'estensione della polizza dell'Impresa Appaltatrice con un'appendice specifica per il servizio di gestione presso il depuratore di Basaluzzo, Loc. Iride. 28;
- le spese contrattuali, ivi compresa l'eventuale registrazione, bolli, eventuali copie di documenti;
- le spese relative a libri, registri contabili, verbali, certificati, compresi i bolli dei documenti riguardanti la direzione e la contabilità lavori;
- l'assunzione dell'idonea mano d'opera in base alle Norme vigenti in materia e quelle che venissero emanate in corso di esecuzione;
- l'osservanza piena ed intera di tutte le condizioni stabilite in ordine agli infortuni degli operai sul lavoro, alle assicurazioni per l'invalidità e la vecchiaia, contro la disoccupazione involontaria, contro la tubercolosi ed assistenza malattie dei dipendenti e dei loro familiari;
- l'iscrizione di tutto il personale dipendente presso i vari Enti preposti alla previdenza di cui sopra e prescritti dalla Legge;
- tutte le cure e spese inerenti ai soccorsi dei feriti dalle prime cure di assistenza medico-farmaceutica in conformità alle disposizioni emanate e demandate;
- il personale e gli strumenti necessari per la rilevazione delle necessarie verifiche e per la predisposizione delle contabilità dei lavori;
- l'assicurazione contro i danni dell'incendio, dello scoppio del gas e del fulmine, dell'allagamento, per le attrezzature e per i materiali destinati alla gestione di proprietà dell'Impresa appaltatrice;
- la responsabilità diretta e l'assicurazione per la responsabilità civile per danni causati anche a terze persone per suo fatto e colpa o dei suoi agenti.
- l'obbligo di seguire le norme igienico sanitarie anti Covid19, inserite nel Protocollo approvato e in uso presso il sito.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'SOCIETÀ

5.1. Recapito delle acque

La Società deve provvedere all'ottenimento dell'autorizzazione per lo scarico dei liquami depurati nel ricettore cui sono destinati.

Qualora si verifichi la necessità di mettere fuori esercizio l'impianto per rotture, mancanza di corrente, scarichi abusivi di sostanze tossiche o altre evenienze che compromettano il regolare funzionamento dell'impianto, l'Impresa Appaltatrice deve dare comunicazione scritta a mezzo Posta Elettronica Certificata e immediata al legale rappresentante della Società per le opportune informazioni agli organi competenti.

Il risarcimento dei danni che dovessero derivare a soggetti terzi, pubblici o privati, per effetto si scarichi seguenti alla messa fuori servizio dell'impianto, sarà a carico della Società, se e solo se, non siano la conseguenza di inadempimenti dell'Impresa appaltatrice rispetto a quanto sopra prescritto.

5.2. Controllo dell'efficienza epurativa da parte di terzi

La Società potrà richiedere a l'A.R.P.A. competente ovvero a Laboratori certificati di propria fiducia le analisi necessarie per controllare l'efficienza depurativa dell'impianto anche al di fuori delle analisi periodiche di Controllo ed Autocontrollo già prescritte dagli organi competenti; i risultati di tali analisi verranno comunicati all'Impresa Appaltatrice.

5.3. Consumi di energia elettrica

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione dell'impianto, dei locali pertinenti allo stesso e di quelli eventualmente occupati dall'Impresa Appaltatrice per la gestione dell'impianto e dei collettori, è a carico della Società;

ART. 6 - PERSONALE ADDETTO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice dovrà, contestualmente alla comunicazione di accettazione della gestione (Art. 4.1) individuare una persona fisica alle proprie dipendenze direttamente responsabile degli scarichi in corpo idrico superficiale e in atmosfera. Tale persona sarà a tutti gli effetti il Responsabile Tecnico dell'impianto e verrà comunicato alle autorità competenti come unico responsabile.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere reperibile telefonicamente (ore 08-18 tutti i giorni feriali e a sopravvenute esigenze inderogabili anche durante i giorni festivi).

Il personale dell'Impresa Appaltatrice addetto alla conduzione dovrà osservare le norme di igiene e di sicurezza sul lavoro durante l'intera durata del contratto.

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire al personale, le attrezzature tecniche necessarie, nonché tutto l'occorrente per fare sì che l'attività si svolga secondo le vigenti norme sulla sicurezza, nonché per rendere il lavoro meno disagevole possibile.

In particolare l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire al proprio personale che opererà sull'impianto guanti da lavoro, stivali in gomma, tute, mascherine, camici e quanto altro necessario.

Gli addetti che opereranno sull'impianto e sulla rete dei collettori dovranno essere dotati anche di materiali per il pronto soccorso e medicazioni per piccoli incidenti.

Il personale addetto dovrà essere costantemente vaccinato contro infezioni tetaniche.

L'Impresa appaltatrice ha inoltre:

- l'obbligo di attuare, nei confronti del personale dipendente occupato nel servizio di cui al presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio;

- l'obbligo di applicare eventuali variazioni ai suddetti contratti, a seguito da modifiche/integrazioni legislative eventualmente intervenute;

- l'obbligo di continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, assolvendo tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, ed apprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

L'Impresa appaltatrice si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Società l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Qualora la Società verifichi il mancato riscontro dei predetti requisiti, il contratto si intenderà risolto di diritto.

L'Impresa appaltatrice si impegna a comunicare alla Società, prima dell'avvio del servizio oggetto del presente Capitolato, la lista dei nominativi e delle qualifiche del personale che intende utilizzare nell'espletamento del servizio.

L'appalto dovrà essere espletato con personale qualificato ed idoneo a svolgere le relative funzioni.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Società ha la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio dei dipendenti dell'Impresa appaltatrice che durante lo svolgimento dell'appalto abbiano dato motivo di lagnanza, o che abbiano posto in essere comportamenti non adeguati alle mansioni da svolgere.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto l'Impresa appaltatrice decida di sostituire per qualunque ragione, unità di personale - con altre di pari livello, deve in via preventiva darne comunicazione scritta e motivata alla Società.

ART. 7 - COMPENSI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Tutte le prestazioni dell'Impresa Appaltatrice di cui al presente Capitolato, si intendono integralmente compensate nell'offerta presentata in sede di gara. La Società pagherà all'Impresa Appaltatrice il prezzo pattuito per il periodo di gestione stabilito in contratto, secondo le modalità definite al successivo art. 10.

L'Impresa Appaltatrice si obbliga a far eseguire eventuali lavori ed interventi sull'impianto di depurazione, nei termini che verranno concordati con la Società, alle condizioni previste per la manutenzione straordinaria.

ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto. E' vietato qualsiasi sub-appalto se non autorizzato dalla Società nel rispetto della vigente normativa.

ART. 9 - CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa risultata aggiudicataria sarà invitata a formalizzare il relativo contratto nel termine assegnato dalla Società; il contratto sarà stipulato con oneri a carico dell'Impresa.

L'Impresa appaltatrice prima della stipula del contratto di appalto è tenuta a presentare alla Società:

1. garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016;
2. apposita polizza assicurativa RCT/O-Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori di lavoro a garanzia di eventuali danni subiti da terzi, compresa la Società, e prestatori di lavoro, in occasione dello svolgimento del servizio in appalto, con un massimale pari ad almeno €uro 5.000.000,00;
3. apposita polizza assicurativa per eventuali danni ambientali per inquinamento con un massimale pari ad almeno €uro 3.000.000,00.

L'Impresa appaltatrice resta comunque obbligata a risarcire qualsiasi ulteriore danno anche per la parte eccedente gli importi obbligatoriamente assicurati.

ART. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Le fatture per la gestione ordinaria verranno emesse mensilmente.

Il pagamento verrà effettuato a 60 giorni data fattura fine mese, a mezzo bonifico bancario.

L'eventuale incompletezza della documentazione (numero insufficiente di copie o mancanza dell'originale e/o degli allegati) determinerà l'interruzione dei tempi stabiliti per il pagamento, che riprenderanno solo ad avvenuto completamento della documentazione stessa. La mancata indicazione del codice CIG non consentirà la liquidazione della fattura.

ART. 11 - PENALI PER DISSERVIZIO

La Società provvederà ad applicare le seguenti penali:

- in caso di ritardi nell'esecuzione degli interventi programmati: € 500,00 per ogni giorno di ritardo successivo al primo, fino ad un massimo di € 3.000,00;
- in caso di ritardo nell'inizio di interventi urgenti: € 1000,00 per ogni giorno di ritardo successivo al primo, oltre al risarcimento di eventuali danni causati dal ritardo;
- nel caso in cui l'impresa appaltatrice sospenda il servizio o si denoti la mancanza ingiustificata del personale presso l'impianto: € 1.000,00 al giorno.

Le penali verranno dedotte dalle fatture o, dall'importo della garanzia definitiva che dovrà, in tal caso, essere reintegrato.

ART. 12 - DIREZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad affidare la Direzione tecnica della gestione ad un proprio tecnico di provata esperienza, munito di ampi poteri, che assumerà ogni responsabilità relativa a tale incarico.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Il servizio deve essere svolto in conformità alle specifiche tecniche previste nel presente Capitolato ed a quanto offerto in sede di gara, quale impegno contrattuale.

In caso contrario, fatto salvo quanto previsto dagli articoli che precedono, nonché fatta salva la risoluzione per inadempimento (art. 1453 c.c.) la Società ha facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il contratto anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), senza che l'Impresa appaltatrice possa vantare il diritto di richiedere alcun indennizzo, in particolare, anche nelle seguenti ipotesi:

- 1) per frode, gravi e/o ripetute inadempienze e/o negligenza dell'Impresa appaltatrice nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- 2) per cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo;
- 3) per ritardo nello svolgimento del servizio, non dovuto a causa di forza maggiore, che si protragga oltre i 15 giorni dal termine contrattuale di esecuzione;
- 4) quando l'Impresa appaltatrice, entro un congruo termine assegnatogli mediante diffida ad adempiere, non provvede a porre rimedio alle negligenze e/o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del servizio;
- 5) nel caso di reiterate inadempienze da parte dell'Impresa appaltatrice nell'esecuzione degli interventi che abbiano dato luogo ad esecuzione in danno e/o all'applicazione di penali;
- 6) nel caso di mancato rispetto del divieto di cessione del contratto e nel caso di subappalto non autorizzato;
- 7) nel caso in cui l'Impresa appaltatrice, per trascuratezza e per inosservanza degli obblighi e delle norme contrattuali o di buon senso, comprometta la buona riuscita del servizio o la possibilità di svolgimento dello stesso secondo le tempistiche contrattuali;

- 8) nel caso in cui l'Impresa appaltatrice fornisca un servizio non rispondente per qualità, quantità o altro a quanto richiesto dal presente Capitolato, o da quanto offerto in sede di gara;
- 9) nel caso in cui l'Impresa appaltatrice reiteratamente ritardi nell'esecuzione del servizio o negli interventi previsti;
- 10) nel caso di numero 3 contestazioni da parte della Società circa l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente Capitolato, relativi allegati e a quanto offerto in sede di gara;
- 11) nel caso in cui l'Impresa appaltatrice sospenda o rallenti l'esecuzione del servizio;
- 12) nel caso di mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Nelle ipotesi suddette, la risoluzione si verifica di diritto in particolare quando la Società dichiara all'Impresa appaltatrice che intende valersi della clausola risolutiva espressa.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'Impresa appaltatrice ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

La Società procede ad incamerare la garanzia definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni per il risarcimento dei maggiori danni e delle maggiori spese e, nei casi più gravi, potrà pretendere la restituzione di somme eventualmente già corrisposte.

Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o eventi imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto o dopo la sua esecuzione in pendenza di stipula.

Si applica inoltre l'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 14. - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A seguito della risoluzione del contratto, la Società ove ravvisi, a suo insindacabile giudizio, l'opportunità e la convenienza, può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto.

Restano impregiudicate ulteriori azioni e/o determinazioni risarcitorie per eventuali danni, anche di immagine nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente.

ARTICOLO 15. - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Società si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi

dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'Impresa appaltatrice viene avvisata con un anticipo di almeno venti giorni.

All'Impresa appaltatrice compete esclusivamente il pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite sino alla data di comunicazione dell'avvenuto recesso, con esclusione di indennizzi e/o risarcimenti di sorta.

ART. 16 – ASPETTI INERENTI ALLA SICUREZZA

L'Impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/08 s.m.i. ed è obbligata a rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza, inclusa la normativa statale e ragionale in ordine al contrasto del contagio da Covid-19 e le disposizioni procedurali in tal senso di cui la Società si è dotata.

L'Impresa appaltatrice dovrà prendere atto dei rischi riscontrati durante lo svolgimento del servizio ed in particolare del rischio biologico connesso con la depurazione delle acque reflue e il trattamento dei fanghi, adottando tutte le misure di protezione necessarie ad evitare rischi per la salute dei lavoratori.

L'Impresa appaltatrice, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, deve provvedere a svolgere e mantenere aggiornata l'attività di formazione ed informazione relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio e alle misure di protezione e prevenzione da adottare.

L'ingresso nell'impianto di depurazione di Basaluzzo è consentito solo ed esclusivamente al personale ed ai mezzi autorizzati e pertanto l'Impresa appaltatrice deve comunicare alla Società, prima dell'inizio del servizio, l'elenco del personale e dei mezzi che saranno impiegati nello svolgimento dell'appalto. Eventuali interferenze durante lo svolgimento del servizio all'interno dell'impianto di depurazione di Basaluzzo potrebbero aver luogo con il personale dipendente della Società e con il personale di Ditta terze, presenti occasionalmente, aventi mansioni legate alla gestione operativa del depuratore (forniture, manutenzioni, ecc.).

L'Impresa appaltatrice si obbliga pertanto a:

- ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 s.m.i. integrare, con i suoi rischi specifici, il DUVRI della Società, inserendo anche i nominativi del Datore di Lavoro, dell'RSPP, dei Rappresentanti dei Lavoratori, del Medico Competente, del Responsabile delle Emergenze, dei Preposti;
- consegnare alla Società una copia del DUVRI aggiornato una volta sottoscritta dalle parti; il DUVRI, una volta firmato dall'Impresa appaltatrice e dalla Società, è parte integrante e sostanziale del Contratto;
- comunica alla Società gli infortuni sul lavoro entro il giorno stesso dell'evento;
- comunica annualmente alla Società il numero complessivo degli infortuni e dei quasi infortuni occorsi ai suoi dipendenti;
- comunica alla Società i nomi dei Preposti e dare evidenza alla stessa della formazione obbligatoria prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (formazione dei RLS e dei Lavoratori, dei Preposti, dei Dirigenti, delle squadre di emergenza adibite alla lotta antincendio e primo soccorso) e dei relativi corsi di aggiornamento.

Per le finalità di cui sopra, il personale dell'Impresa appaltatrice impiegato nel servizio oggetto del presente Capitolato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro, nonché la data di assunzione ed in caso di subappalto anche la relativa autorizzazione.

L'Impresa appaltatrice dovrà rendere disponibili su richiesta della Società ogni altro documento attestante il rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad attenersi ad indicazioni fornite dalla Società per la soluzione di ogni eventuale reclamo presentato da parte dei portatori di interessi.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI E PERSONALI

Si applica il Regolamento UE/2016/679, sul trattamento dei dati personali relativi al presente rapporto contrattuale.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie relative all'esecuzione del Contratto d'appalto, troveranno applicazione i disposti del D.lgs. n° 50/2016 e s.m.i. Il Foro competente, per un eventuale ricorso in giudizio, sarà quello di Alessandria.

ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'Impresa appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, si assume l'obbligo di utilizzare uno o

più conti bancari o postali accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva alle operazioni finanziarie correlate al presente contratto, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Impresa appaltatrice si impegna a dare immediata comunicazione, alla Società ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Alessandria, della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie correlate al presente contratto costituisce causa di risoluzione dello stesso, ai sensi dell'art.3, comma 9-bis, della Legge n.136/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 20 - NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto valgono le leggi ed i regolamenti dello Stato vigenti in materia di appalti pubblici, nonché le norme e i regolamenti locali e le disposizioni in merito alla sicurezza sul lavoro.